



COMUNE DI VERCURAGO

Provincia di Lecco

Via Roma, nr. 61- 23808

N. 21 del 25 novembre 2013

n. 03 o.d.g.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI TARES.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214, che ha istituito, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto il quale prevede, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex - eca);

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Vercurago la Tariffa per la gestione dei Rifiuti Urbani di cui all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 22/97;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

VISTO l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che "con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione delle percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta da applicare nell'obiettivo difficoltà di determinare le superfici dove si formano di regola rifiuti speciali, i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo";

ESAMINATO lo schema di regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, sulla base delle Linee Guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di TARES, costituito da n. 42 articoli, **allegato e parte integrante del presente provvedimento;**

DATO ATTO che, in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, per quanto non disciplinato dal Regolamento allegato al presente provvedimento, continueranno ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES);

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO, in particolare, l'art. 8 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 che dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO inoltre che, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'art. 13 comma 13-bis del D.L. 06/11/201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'IMU, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune;

RICORDATO che l'art. 10 comma 2 lett. a) del D.L. 35/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 64/2013, ha disposto che, anche per il 2013, in deroga a quanto diversamente previsto per il medesimo anno dall'art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011, i Comuni possono stabilire autonomamente la scadenza ed il numero delle rate di versamento del TARES;

DATO ATTO che il Regolamento proposto entra in vigore il 01/01/2013 in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco;

DOPO ampia ed articolata discussione;

VISTO **l'allegato parere favorevole reso dal Revisore dei Conti** ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 – 2° comma - e art 147 bis – 1° comma - del D.LGS 267/2000 dal Responsabile dell'Area;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174 del 10.10.2012;

CON VOTI favorevoli n.9 –astenuto n.1 (Sig. Martini Alessandro), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), composto di n. 42 articoli e allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto che il predetto Regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, il 1° gennaio 2013;

3. Di dare atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

4. Di delegare il Responsabile dell'Area Contabile a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma;

5. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art. 49 – 2° comma – e 147 bis – 1° comma del TUEL 18.08.2000 n. 267.

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art. 49 – 2° comma – e 147 bis – 1° comma del TUEL 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Alessandro Invidiata)